

Le politiche per il suolo nel quadro della PAC e dello SR e prospettive per il post 2013

Francesco Serafini
ISMEA - RRN

Torino, 7 giugno 2011



Indice

- Contesto comunitario;
- PSN e criticità nazionali;
- condizionalità e PSR;
- ipotesi post 2013.

COM 2006/231 – obiettivi Strategia UE per la protezione del suolo

- Prevenire l'ulteriore degrado del suolo e mantenere le funzioni (uso e gestione, controllo input attività umane);
- Ripristinare la funzionalità dei suoli degradati



Protezione e utilizzo sostenibile

COM 2006/231 – centralità del suolo

- Interrelazioni con la qualità dell'aria e dell'acqua;
- Contributo alla tutela della biodiversità e dell'ambiente marino/litoraneo, attenuazione CC;
- Impatto transfrontaliero: effetti “a valle” dei sedimenti causati dall'erosione, dell'inquinamento acque sotterranee;
- Sicurezza alimentare (assorbimento contaminanti dal suolo)

COM 2006/231 – tra le linee di intervento

- Verifica dell'incidenza delle BCAA di condizionalità (Rapporto RRN scaricabile su www.reterurale.it/condizionalita)
- Verifica dell'attenzione alla protezione del suolo nei PSR 2007-2013 (“nuove sfide” Health Check – All. II Reg. 74/09 vd. slide seguente);
- Valutare le sinergie con le misure inserite nei PdG di cui alla DQA (es. AdB Po - misure “uso e protezione suolo”: mantenere/ripristinare la fascia vegetata ripariale per garantire i processi idromorfologici nelle aree di pertinenza fluviale);

«ALLEGATO II

Elenco indicativo dei tipi di operazioni e degli effetti potenziali connessi alle priorità di cui all'articolo 16 bis

Priorità: adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti

Tipi di operazioni	Articoli e misure	Effetti potenziali
Pratiche di gestione del suolo (p.es., metodi di dissodamento, colture intercalari, rotazione diversificata delle colture)	Articolo 39: pagamenti agro-ambientali	Riduzione del protossido di azoto (N_2O), sequestro del carbonio, adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici sul suolo
Modificazione dell'uso del suolo (p.es., conversione da seminativo in pascolo, messa a riposo permanente)	Articolo 39: pagamenti agro-ambientali Articolo 41: investimenti non produttivi	Riduzione del protossido di azoto (N_2O), sequestro del carbonio

Il “peso” del suolo nel PSN

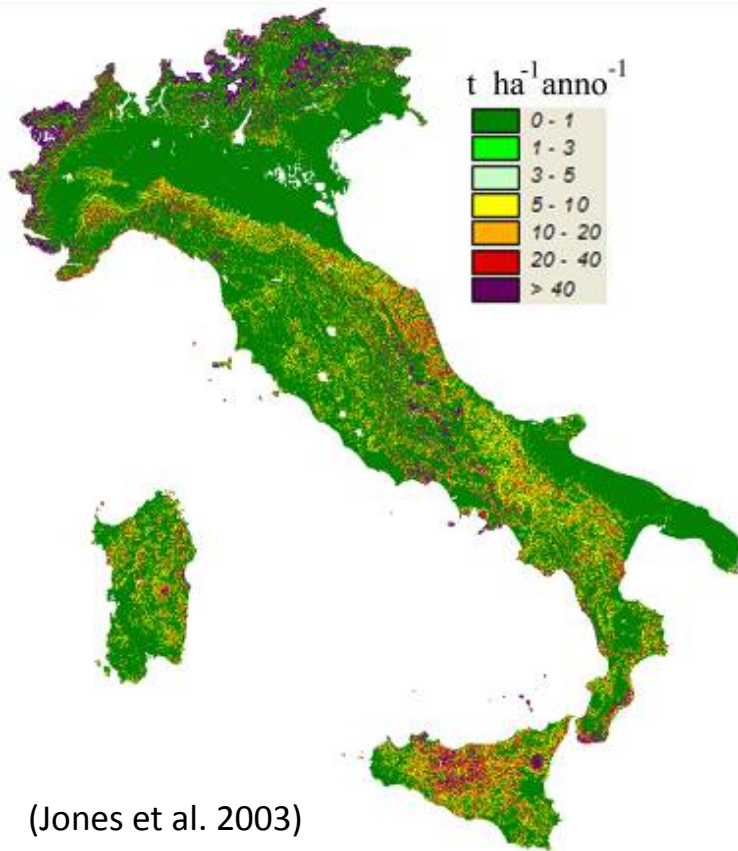
- Regimazione deflussi idrici;
- tutela biodiversità;
- conformazione paesaggio;
- assorbimento gas serra;
- funzionalità rispetto ai prodotti agroalimentari di qualità legati al territorio.

Il “peso” del suolo nel PSN

- 1982-2003: progressiva riduzione SAU (-16,5%), soprattutto prati e pascoli permanenti (-25%) a favore di altri usi con effetti negativi sul suolo;
- rischio inquinamento in aree agricole di pianura/intensive: eccesso di P da fertilizzanti organici e minerali (< biodiversità, > eutrofizzazione);
- collina e montagna: erosione idrica (in media -3,11 t/ha/anno) e riduzione sostanza organica

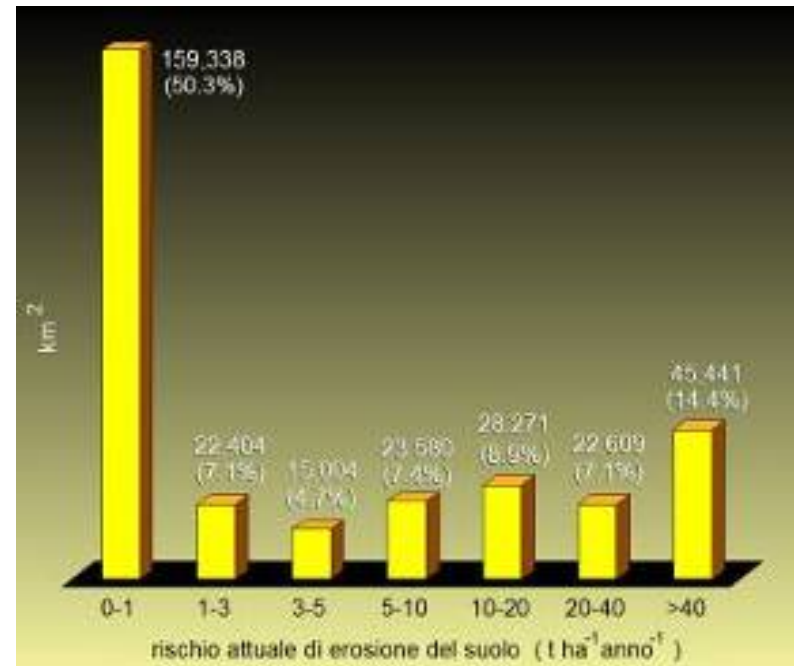
Il contesto nazionale

Actual soil erosion risk



(Jones et al. 2003)

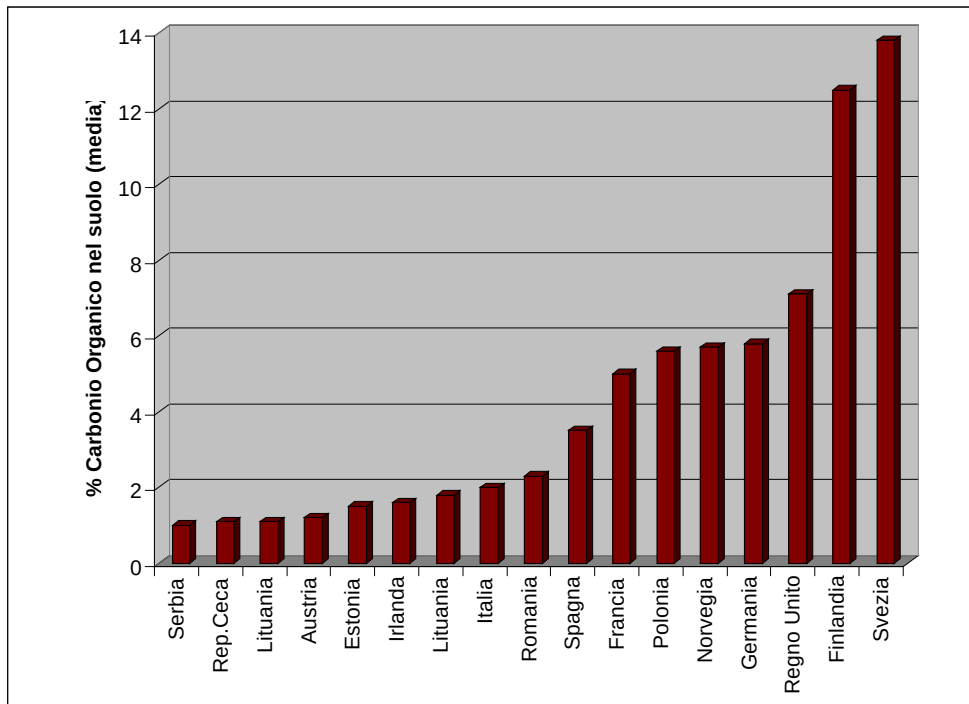
Soil distribution in Italy according the risk of erosion



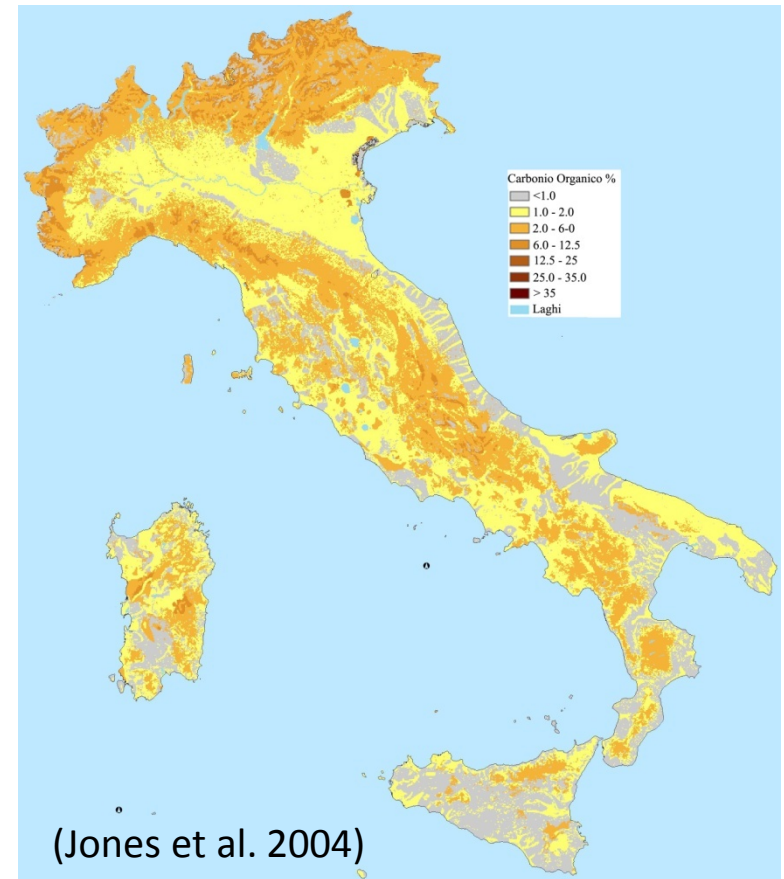
Source: data processed by CRA on CORINE 1992 data

Il contesto nazionale

Organic C content (%) in soils in EU17

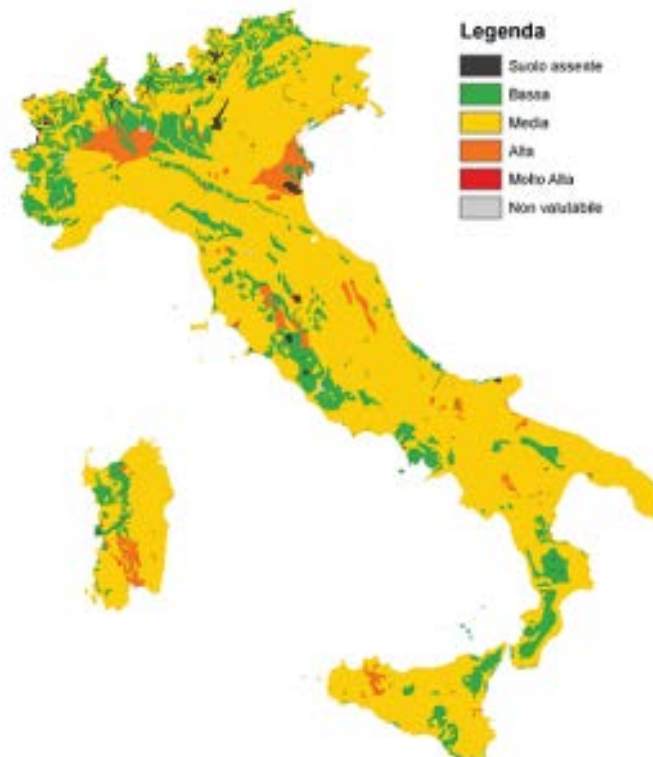


Organic C content (%)

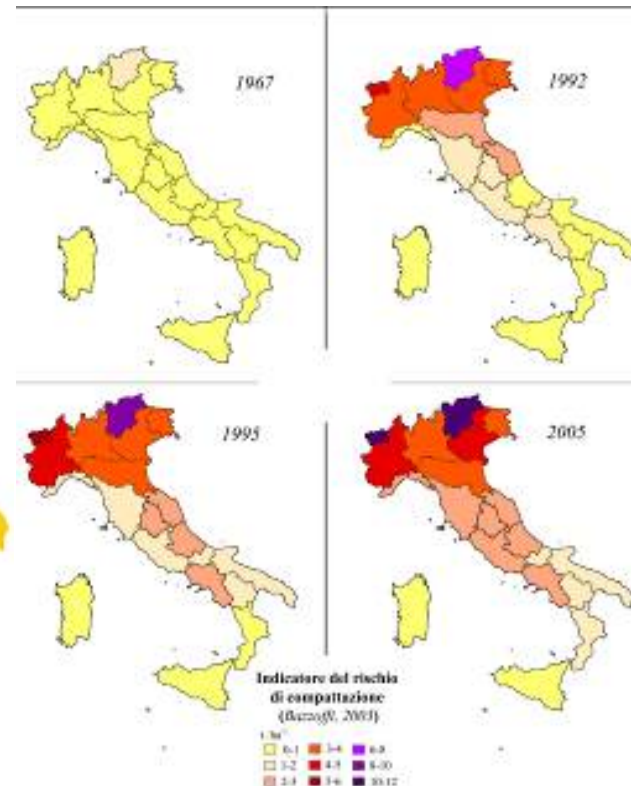


Il contesto nazionale

Soil compaction and risk indicator



Susceptibility to soil compaction. Source: European Commission, Institute of Environment and Sustainability, Land Management and Natural Hazards Unit, ISPRA, Italy



Soil compaction risk indicator in function of the number and the power of harvesters (in q/ha in 1967, 1992, 1995 and 2000. Bazzoffi, 2003)

Applicazione nazionale della condizionalità - 2010

Reg. (CE) 73/09, Reg. (CE) 74/09

Reg. (CE) 1122/09 – regole applicative

**DM 30125 – 22 dicembre 2009
modificato da DM 15 maggio 2011**

Recepimenti regionali (DGR)

Circolare AGEA di coordinamento

Implementazione da parte degli OP

ALLEGATO III del Reg. (CE) n.73/2009

Buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all'articolo 6

Obiettivo	Norme obbligatorie	Norme facoltative
Erosione del suolo: Proteggere il suolo mediante misure idonee	— Copertura minima del suolo	— Terrazze di mantenimento
	— Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche	
Sostanza organica del suolo: Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante opportune pratiche	— Gestione delle stoppie	— Norme inerenti alla rotazione delle colture
Struttura del suolo: Mantenere la struttura del suolo mediante misure adeguate		— Uso adeguato delle macchine
Livello minimo di mantenimento: Assicurare un livello minimo di mantenimento ed evitare il deterioramento degli habitat	— Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, compresi, se del caso, siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppi o isolati e margini dei campi	— Densità di bestiame minime e/o regimi adeguati
		— Creazione e/o conservazione di habitat
	— Evitare la propagazione di vegetazione indesiderata sui terreni agricoli	— Divieto di estirpazione degli olivi
	— Protezione del pascolo permanente	— Mantenimento degli oliveti e dei vigneti in buone condizioni vegetative
Protezione e gestione delle risorse idriche: Proteggere le acque dall'inquinamento e dal ruscellamento e gestire l'utilizzo delle risorse idriche	— Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua (1)	
	— Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione	

Implementation of Regulation before the Health Check

GAEC Standards

Effectiveness of Standards vs. Issues

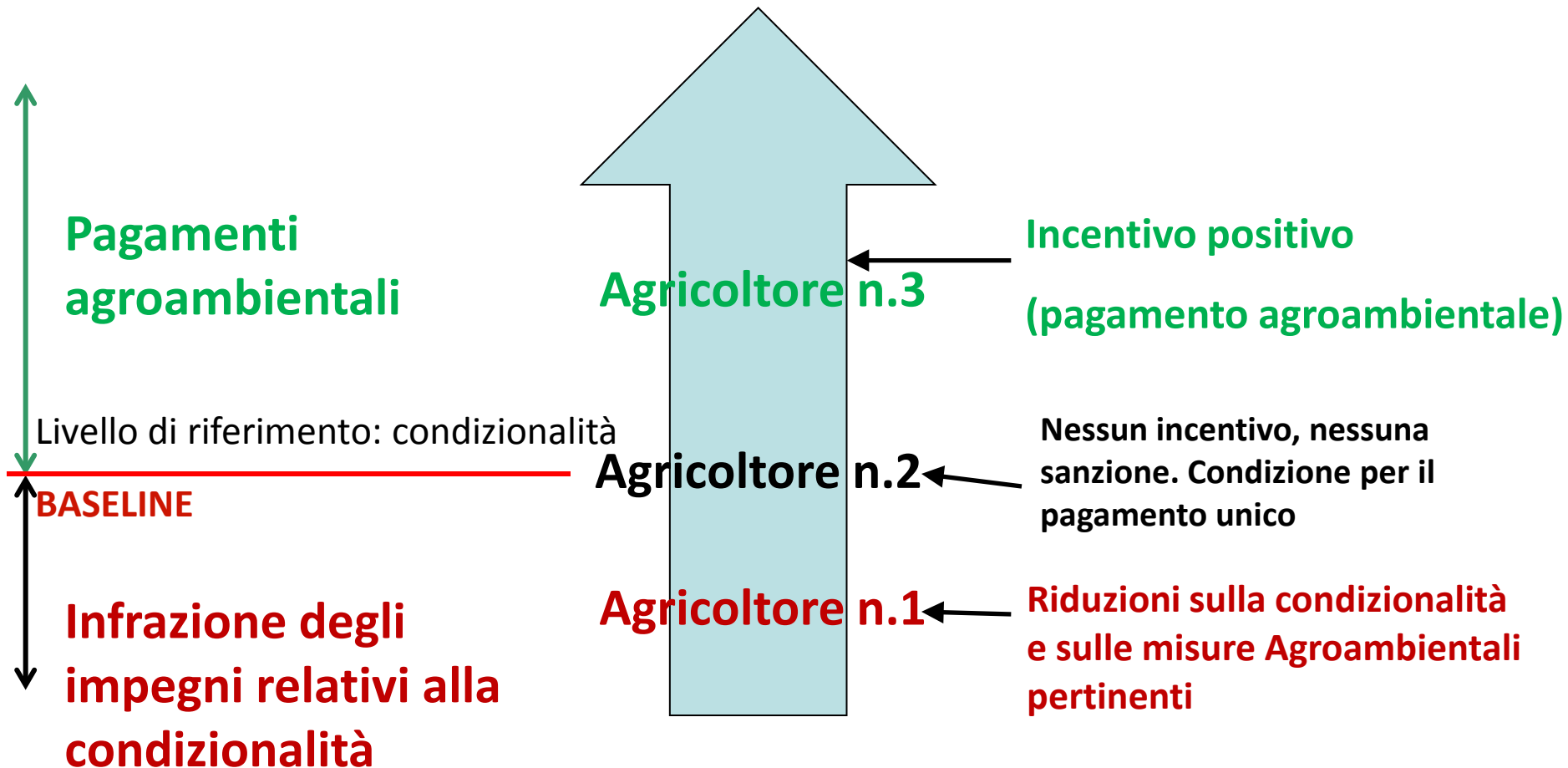
GAEC Standards		Issue 1 Soil erosion	Issue 2 Soil organic matter	Issue 3 Soil structure	Issue 4 Minimum level of habitat maintenance
standard 1.1	Temporary runoff control measures in sloping land (temporary drainage ditches across the slope or alternate grass strips)	High			
standard 3.1a	Protection of soil structure through efficient drainage of surface water. (Shaping the surface of fields convex to avoid waterlogging. Maintenance in good efficiency of the farm network of permanent channels) letter a			High	
standard 4.4b	Retention of characteristic landscape features (Retain stonewall terraces and earth terraces. Prohibition of unauthorized land leveling), letter b	Low			Low
standard 4.2a	Rational management of Set-aside (Ensure the presence of grass cover throughout the year on set aside) letter a	High			High
standard 4.4a	Retention of characteristic landscape features (Retain stonewall terraces and earth terraces) letter a	High			High
standard 2.1	Management of stubble and crop residues (Prohibition of burning of stubble and crop residues)		Low		
standard 2.2	Crop rotation		Low		
standard 3.1b	Soil structure protection through appropriate machinery use (Ploughing in good soil moisture conditions.) letter b			High	
standard 4.1a, b	Protection of permanent pasture (Prohibition to reduce the area of pasture) letter a Prohibition to convert pasture to other land use) letter b				High
standard 4.1c	Protection of permanent pasture (Optimal livestock Units per ha. Min. and Max. values allowed) letter c				High
standard 4.2b	Rational management of Set-aside (Weed control through mowing) letter b				Low
standard 4.3b	Maintenance of olive groves in good vegetative condition (Frequency of pruning. Frequency of cleaning the soil from brambles and shrubs), letter b				High
standard 4.4c d	Retention of characteristic landscape features (landscape protection) letter c-d				High

Risultati EFFICOND:
 efficacia degli
 standard BCAA (pre
 Health Check) con
 riferimento ai 4
 obiettivi ambientali.

2012: proposta std. “introduzione fasce tampone lungo i corsi d’acqua”

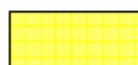
- Fascia inerbita spontanea di almeno 3 metri dal bordo del campo vegetato;
- Fascia inerbita spontanea di almeno 5 metri dall’argine del fiume, in presenza del solo margine del campo;
- Rispetto degli obblighi di cui alle norme vigenti (D.l. 7 aprile 2006, PAN, PTA);
- Divieto di trattamenti fitosanitari e lavorazioni (escluse quelle propedeutiche alla capacità filtrante);
- Corretta gestione tramite lo standard 4.2.

La condizionalità tra i due pilastri PAC

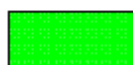


Effect of soil-friendly practices/1

	Environmental						Eco- nomic
	Water erosion	Organic matter decline	Com- paction	Water quality	GHG emis- sions	Bio- diversity	
No- or reduced tillage	-/+	+	+	-/+	-/+	[+]	-/+
Cover crops	+	+		+	+	[+]	+
Crop rotation	+	+	+	+	(+)	+	+
Buffers	+			+		+	-/+
Agro- forestry	+	(+)		+	+	+	-/+



GAEC;



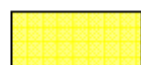
RDP – AEM;



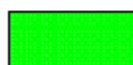
RDP - Agroforestry

Effect of soil-friendly practices/1

	Environmental						Eco- nomic
	Water erosion	Organic matter decline	Com-paction	Water quality	GHG emis-sions	Bio-diversity	
No- or reduced tillage	-/+	+	+	-/+	-/+	[+]	-/+
Cover crops	+	+		+	+	[+]	+
Crop rotation	+	+	+	+	(+)	+	+
Buffers	+			+		+	-/+
Agro-forestry	+	(+)		+	+	+	-/+



GAEC;



RDP – AEM;

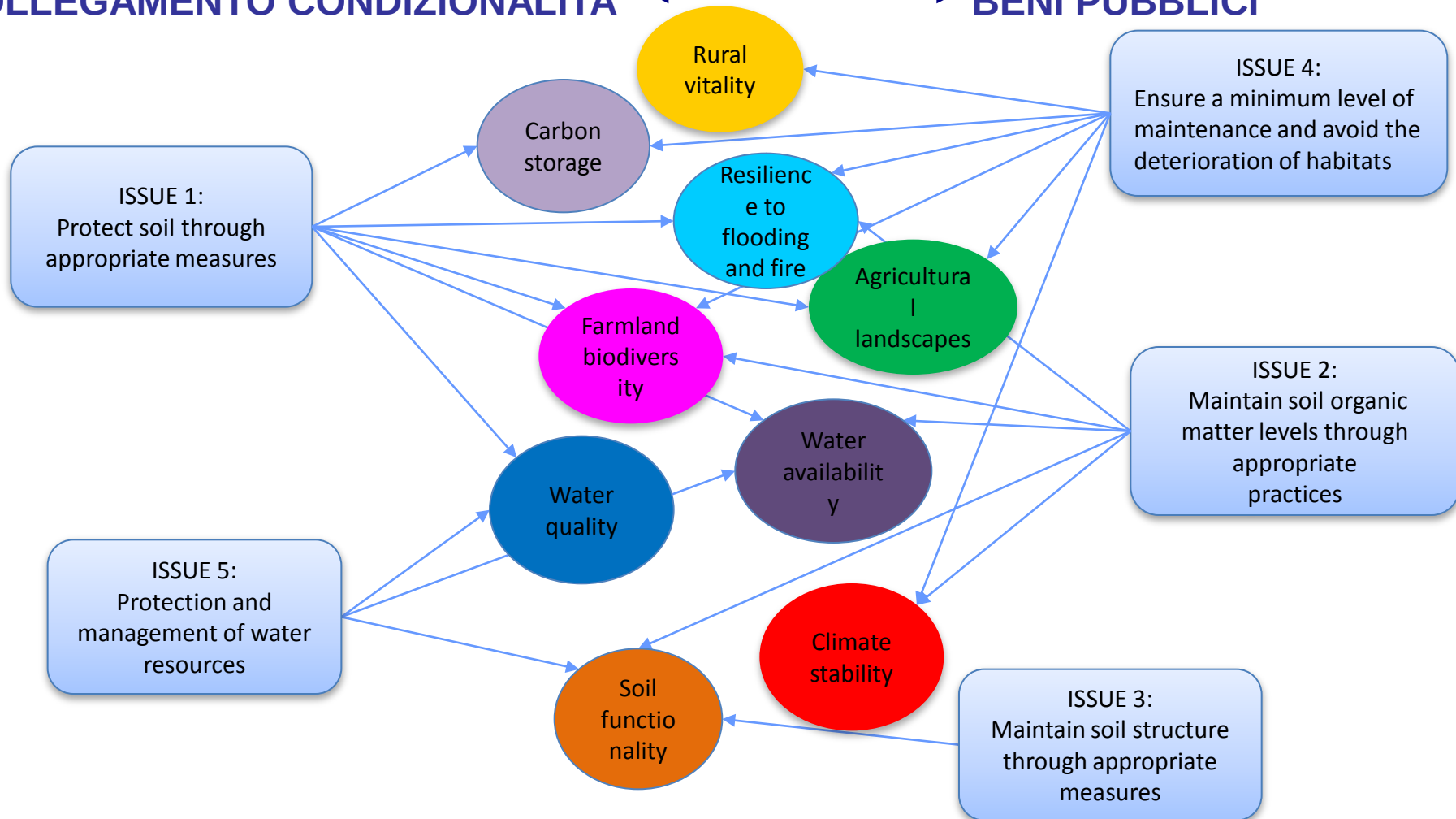


RDP - Agroforestry

Ipotesi post 2013 (COM 2010/672)

- BCAA: componente “green” del PU, non derivante da altre normative, che già intercetta le principali priorità ambientali UE (CC,..);
- Diversità agronomica, pedologica, climatica UE → regolamenti che individuano obiettivi e “beni pubblici” comuni, lasciando agli SM le azioni più appropriate es. mitigazione CC (sussidiarietà);
- Azioni AA nel II pilastro: impegni più articolati, volontari e pluriennali.

COLLEGAMENTO CONDIZIONALITA' ↔ BENI PUBBLICI



Grazie dell'attenzione !

f.serafini@ismea.it

www.reterurale.it